



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO

"Don Giovanni Antonoli"

Ponte di Legno

## ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA ANNO SCOLASTICO 20\_

### *Riferimenti normativi*

Agli allievi degli Istituti Comprensivi di istruzione dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica la scuola assicura attività scolastiche integrative da realizzarsi nel quadro di quanto previsto dalla CM 316 del 28/10/1987.

L'art.2 del D.Lgs. n.62 del 2017 disciplina la valutazione delle attività alternative alla religione cattolica. La valutazione delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica è resa su nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti (comma 7, art.2).

La definizione delle attività didattiche e formative alternative all'IRC spetta al Collegio dei Docenti, quale organo responsabile dell'azione didattica, come emerge chiaramente da varie disposizioni, come la C.M. n. 130 del 3 maggio 1986.

In conformità con le Indicazioni Nazionali, secondo cui "la scuola promuove la pratica consapevole della cittadinanza", riferendosi alle competenze di Cittadinanza e Costituzione, il Collegio Docenti definisce le seguenti attività alternative all'IRC:

- a) attività didattiche e formative;
- b) attività di studio e/o di ricerca individuali con assistenza di personale docente;
- c) libera attività di studio e/o ricerca individuali senza assistenza di personale docente (solo per le Scuole Secondarie di secondo grado)
- d) non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica.

All'atto dell'iscrizione viene fornita una scheda dove i genitori degli alunni minorenni o gli studenti maggiorenni devono indicare la scelta tra l'IRC e le altre opzioni sopra indicate. La scuola deve comunque fornire ogni anno un'adeguata informazione e garantire la possibilità di modificare o confermare la scelta (T.U. art. 310); nella CM 4 del 15-01-10 per le scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione si chiarisce che la scelta si effettua per tutto il corso degli studi, ma si può modificare all'atto di iscrizione per l'anno successivo.

Le famiglie possono scegliere una delle tre opzioni offerte:

- Attività formative condotte da un docente (attività alternativa)
- Attività di studio personalizzate
- Ingresso posticipato/uscita anticipata, laddove la collocazione oraria della materia lo permetta e la famiglia si faccia carico dei trasporti nello specifico orario

### **Finalità**

Contribuire alla formazione globale della persona, attraverso la promozione e la valorizzazione delle diversità culturali, favorendo la riflessione sui temi della convivenza civile, del rispetto degli altri, della scoperta della regola come valore che sta alla base di ogni gruppo sociale, dell'amicizia, della solidarietà, sviluppando atteggiamenti che consentano il prendersi cura di sé, dell'altro, dell'ambiente e del mondo in cui viviamo (ed. stradale, ed. alla salute, ed. all'affettività, ed. alimentare, ed. alla convivenza civile ed. ambientale).

Favorire momenti di recupero degli apprendimenti e di didattica individualizzata e mirata alle esigenze del singolo o del piccolo gruppo.

Qualora l'alunno interessato a svolgere l'attività alternativa alla religione fosse di origini straniere, non italofono, appena inserito nella scuola si potrà predisporre almeno temporaneamente una programmazione di alfabetizzazione culturale al fine di garantirgli la conoscenza fondamentale della lingua italiana come mezzo indispensabile per ogni forma di comunicazione e apprendimento.

## SCUOLA DELL' INFANZIA

### FINALITÀ

Contribuire alla formazione integrale della persona, promuovendo la valorizzazione delle differenze, attraverso la riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità e sviluppando atteggiamenti che consentano di prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente.

### OBIETTIVI FORMATIVI

- Promuovere e sviluppare il senso di autonomia e la fiducia in se stessi migliorando l'autostima; favorire momenti di recupero e rafforzamento delle competenze individuali e degli apprendimenti.
- Prendere consapevolezza della propria identità personale, sociale e culturale.
- Promuovere il rispetto di sé e degli altri e la disponibilità alla collaborazione.
- Promuovere atteggiamenti orientati all'accettazione, al rispetto e all'apertura verso le differenze
- Imparare a vivere le regole di comportamento come elaborazione comune di valori condivisi
- Favorire la riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità e del rispetto degli altri

### ATTIVITÀ e CONTENUTI

- ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO E DI RINFORZO
- LETTURA ANIMATA (Fiabe, Racconti, Drammatizzazione)
- GIOCHI (mirati all'apprendimento nell'ambito dell'Educazione Civica)
- RAPPRESENTAZIONE GRAFICA – ATTIVITA' MANIPOLATORIA
- APPRENDIMENTO/CONSOLIDAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA (alunni NAI)

## SCUOLA PRIMARIA

### FINALITÀ'

-Sviluppare un'iniziale consapevolezza dei valori della vita, favorendo la riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità, del rispetto degli altri e dell'integrazione e sollecitando forme concrete di educazione alla relazione, alla comprensione reciproca e alla socialità.

- Sviluppare atteggiamenti che consentano di prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente; favorire momenti di recupero e rafforzamento delle competenze individuali e degli apprendimenti.
- Favorire forme di cooperazione e di solidarietà attraverso un'adesione consapevole a valori condivisi e atteggiamenti collaborativi, sviluppando atteggiamenti finalizzati alla convivenza civile.
- Sensibilizzare gli alunni su temi che accrescono la loro coscienza civica rispetto a problemi collettivi ed individuali

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

- Educare all'interiorizzazione e al rispetto delle regole come strumenti indispensabili per una convivenza civile;
- Manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme corrette e argomentate;
- Potenziare la “consapevolezza di sè”;
- Favorire un atteggiamento di convivenza rispettosa delle regole;
- Sensibilizzare all'accoglienza dell'altro nelle varie situazioni;
- Acquisire la capacità di discutere, affrontare problemi, indicare soluzioni;
- Capire che la pluralità dei soggetti è una ricchezza per tutti.

### **TEMATICHE E CONTENUTI**

I docenti della disciplina ARC possono selezionare, all'interno delle tematiche proposte, i contenuti più idonei alle esigenze formative degli alunni che scelgono di non avvalersi dell'insegnamento di religione cattolica.

#### TEMATICHE

- EDUCAZIONE ALL’AFFETTIVITÀ
- EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA CIVILE
- EDUCAZIONE AMBIENTALE
- EDUCAZIONE ALIMENTARE
- EDUCAZIONE STADALE

#### CONTENUTI

- ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO E RINFORZO DIDATTICO
- APPRENDIMENTO/CONSOLIDAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA (alunni NAI)
- ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E ALLA CONVIVENZA CIVILE
- ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE INTERCULTURALE
- ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE ALIMENTARE
- ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE ECOLOGICO- AMBIENTALE
- ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE STRADALE
- ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE AI VALORI SOCIALI E CIVILI

## **SCUOLA SECONDARIA**

### **FINALITÀ**

-Imparare a vivere in armonia con gli altri a casa, a scuola, nella propria città, nel proprio Paese e nel mondo rispettando le regole del vivere e del convivere.

-Contribuire alla formazione integrale della persona, promuovendo la valorizzazione delle differenze e delle diversità culturali; favorire momenti di recupero e rafforzamento delle competenze individuali e degli apprendimenti.

-Prendere consapevolezza del valore inalienabile dell'uomo come persona.

-Promuovere negli allievi conoscenze ed esperienze significative che consentano la maturazione personale dei valori e pongano le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

- Acquisire il senso di responsabilità e dovere verso se stessi e verso gli altri.
- Approfondire la conoscenza e l'accettazione di sé, rafforzando l'autostima, anche apprendendo dai propri errori.
- Acquisire comportamenti corretti e responsabili nelle varie situazioni di vita.
- Acquisire il senso di responsabilità e dovere verso se stessi e il territorio circostante.
- Sviluppare atteggiamenti di rispetto, di attenzione, di valorizzazione delle differenze per la costruzione di una società aperta all'inclusione.
- Costruzione di una persona consapevole del proprio ruolo nella società che lo circonda.
- Sviluppare la cittadinanza attiva.
- Acquisire comportamenti corretti e responsabili quali utenti della strada (pedoni, ciclisti, motociclisti). Comprendere il valore giuridico del divieto.
- Sviluppare un pensiero critico in relazione alla tematica ambientale.

### **TEMATICHE E CONTENUTI**

I docenti della disciplina ARC possono selezionare, all'interno delle tematiche proposte, i contenuti più idonei alle esigenze formative degli alunni che scelgono di non avvalersi dell'insegnamento di religione cattolica.

#### TEMATICHE

- EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ
- EDUCAZIONE ALIMENTARE
- EDUCAZIONE AMBIENTALE
- EDUCAZIONE STADALE
- EDUCAZIONE ALLA SALUTE
- EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA CIVILE
- EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA CIVILE NELLA SOCIETÀ INTERCULTURALE

#### CONTENUTI

- ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO E RINFORZO DIDATTICO
- ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO E CONSOLIDAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA (alunni NAI)
- ATTIVITÀ DI RECUPERO DEGLI APPRENDIMENTI (programmazione individualizzata)
- ATTIVITÀ PER L'ACQUISIZIONE DEL METODO DI STUDIO
- ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E ALLA CONVIVENZA CIVILE
- ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE INTERCULTURALE